



i quaderni del  
portale OpenBDAP

# LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER LAVORI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI: UN'ANALISI TERRITORIALE

DATI RELATIVI AL PERIODO 2013-2019



OpenBDAP

ANNO  
**20**  
**20**

**IL LAVORO ESPONE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
SUL MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE  
DI AFFIDAMENTO PER LAVORI PUBBLICI DEI COMUNI  
REALIZZATA DAL SERVIZIO STUDI DIPARTIMENTALE.**

**ALLA PUBBLICAZIONE HANNO COLLABORATO**

**ALESSANDRA DE LELLIS  
DANIELE DI GENNARO  
ADELE GALASSO  
MILENA REPPUCCI**

**PUBBLICATO  
DICEMBRE 2020**



i quaderni del  
portale OpenBDAP

# LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER LAVORI DI OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI: UN'ANALISI TERRITORIALE

ANNO  
20  
20

# 2

DATI RELATIVI AL PERIODO 2013-2019

# OPENBDAP E I QUADERNI DEL PORTALE

**OpenBDAP** è il portale della **Ragioneria Generale dello Stato** che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella **Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP)**, in maniera chiara, trasparente e accessibile.

Il **Progetto** OpenBDAP si inserisce in un'ampia iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) intesa a sviluppare e aggiornare, attorno ai suoi sistemi informatici, un **ecosistema** di mezzi di fruizione di dati e dell'informazione che disponga di canali di **accesso**, metodi di **presentazione** ed **elaborazione** articolati e ben armonizzati, nei quali le diverse categorie di utenti possono trovare gli strumenti più adatti a soddisfare i propri bisogni informativi.

Il panorama di mezzi di fruizione messi a disposizione sul portale <https://openbdap.mef.gov.it/> è ampio e diversificato:

- **Percorsi di navigazione diversificati** per esaminare le diverse tematiche della contabilità e finanza pubblica: **"Scopri"** per il cittadino interessato a conoscere le caratteristiche e le dimensioni dei fenomeni; **"Esplora"** per chi ha voglia di approfondire la conoscenza dei fenomeni mediante strumenti interattivi; **"Analizza"** per gli esperti e gli addetti ai lavori con dataset in formato elaborabile contenenti i dati analitici per analisi personalizzate.
- **Catalogo dei dataset:** Piattaforma Open Data della Ragioneria Generale dello Stato, dove sono pubblicati i dataset "open" navigabili in forma tabellare, scaricabili nei formati previsti dalle linee guida AgID.
- **Aggiornamenti:** aggiornamento continuo dei dati, **news** che tengono informati sugli **eventi** rilevanti per i temi di finanza pubblica, o **pillole informative** incentrate per lo più sui **numeri** che caratterizzano i principali fatti di contabilità e finanza pubblica.
- Articoli tematici di vario taglio, che vanno dalla descrizione dei processi propri della finanza nelle Pubbliche Amministrazioni all'illustrazione articolata di fatti e fenomeni importanti per l'economia del Paese, quali la formazione della Legge di Bilancio, gli Investimenti Pubblici, ecc.

I **"Quaderni** del portale OpenBDAP" costituiscono una collana di approfondimento, in cui gli uffici della Ragioneria Generale dello Stato mettono a disposizione il risultato di analisi, ricerche ed elaborazioni, effettuate nell'ambito della propria attività istituzionale, utilizzando dati pubblicati nel portale stesso talvolta combinati con dati di altre fonti, al fine di studiare, arricchire e condividere la conoscenza su fatti e fenomeni della finanza pubblica.

Ogni quaderno è sempre corredato da un file con i dati utilizzati, scaricabili in formato elaborabile dalla pagine del portale dedicata al quaderno stesso.

# INDICE

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Executive summary</b>                                       | <b>4</b>  |
| <b>1 Le procedure di affidamento dei Comuni</b>                | <b>6</b>  |
| <b>2 Le procedure di affidamento per dimensione dei Comuni</b> | <b>14</b> |
| <b>3 Gli importi medi delle procedure di affidamento</b>       | <b>22</b> |
| <b>4 Le procedure di affidamento e lo sviluppo economico</b>   | <b>26</b> |
| <b>Appendice</b>   | <b>32</b> |
| <b>Definizioni</b>   | <b>38</b> |
| <b>Acronimi</b>  | <b>40</b> |

## EXECUTIVE SUMMARY

### Le procedure di affidamento per lavori pubblici dei Comuni nel periodo 2013-2019

Il perimetro oggettivo dell'analisi è costituito dalle procedure di affidamento per lavori pubblici di importo superiore o uguale a 40 mila euro, inclusi i contratti di adesione agli accordi quadro e convenzioni. Sono ricomprese le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica e edilizia, sostituzione, restauro e manutenzione straordinaria di opere, restando, invece, escluse le procedure di affidamento per la manutenzione ordinaria (per semplicità, in seguito, saranno indicate come lavori pubblici). Le procedure analizzate sono quelle avviate dai Comuni nel periodo 2013-2019, corrispondenti ai bandi di gara pubblicati e agli inviti diffusi.

### L'andamento delle procedure sul territorio

Nel 2019 le procedure di affidamento per lavori per opere pubbliche avviate dai Comuni hanno raggiunto un ammontare complessivo pari a circa 5,9 mld di euro, con picchi nel Sud Italia (1,7 mld), nel Nord-Ovest e nel Nord-Est (1,4 mld per entrambe). Nel periodo 2013-2019, l'importo totale delle procedure ha segnato un incremento pari al 68%, con percentuali più o meno equivalenti sull'intero territorio nazionale ad eccezione delle Isole (+6,8%).

Si registra, inoltre, una forte contrazione nel 2016, in particolare nel Sud (-59%), nelle Isole (-48%) e nel Nord-Ovest (-47%), seguita da una ripresa di maggiore intensità negli anni 2018 e 2019.

### La dimensione dei Comuni

L'introduzione del dato demografico ha permesso di identificare tre distinte classi dimensionali dei Comuni: 0-5.000 abitanti, tra i 5.001 e i 25.000 abitanti e sopra i 25.000 abitanti.

Nel 2019, gli importi delle procedure risultano essere sostanzialmente equi-ripartiti tra le tre classi, con un valore di 1,8 mld di euro per i Comuni di dimensioni minori e di circa 2 mld per le classi tra i 5.001 e 25.000 abitanti e per i Comuni sopra i 25.000 abitanti. Nel periodo 2013-2019, l'incremento maggiore è riscontrabile per i Comuni con meno di 5.000 abitanti (+900 mln), mentre il rallentamento intercorso nel 2016 ha avuto un impatto minore sulle procedure dei Comuni di maggiori dimensioni (-600 mln). L'analisi, fra l'altro, evidenzia che i piccoli Comuni hanno maggiore difficoltà nell'avviare il *procurement* dei lavori per opere pubbliche. A fronte del dato generale, si sottolinea una maggiore vitalità fra i piccoli Comuni del Nord-Est e del Sud, rispetto a quelli delle altre ripartizioni.

## Gli importi medi delle procedure

L'analisi degli importi medi delle procedure rivela una disomogeneità territoriale del *procurement*, sebbene risulti evidente, in tutte le aree, una correlazione diretta tra classe dimensionale dei Comuni e importi medi per procedura.

Si nota, in particolare, che i Comuni fino ai 25.000 abitanti del Nord-Ovest si caratterizzano per una dimensione media delle procedure decisamente inferiore alla media nazionale mentre, nel Sud, il valore medio dell'importo delle procedure appare sostanzialmente superiore alla media nazionale per tutte le classi dimensionali e gli anni considerati.

## La possibile correlazione tra misure per la ripresa degli investimenti e procedure di affidamento

La variabilità osservata nelle diverse aree del Paese fornisce uno stimolo ad approfondire la correlazione fra la dimensione delle procedure di affidamento avviate e le misure adottate per la ripresa degli investimenti pubblici degli enti locali.

Infatti, non tutti i Comuni hanno saputo o potuto agganciare la ripresa. Le caratteristiche delle misure, la mancanza di capacità amministrativa degli enti o la situazione finanziaria degli stessi rischiano di ampliare la disparità fra aree territoriali in termini di dotazione di capitale fisso e, quindi, di servizi ai cittadini.

## La dipendenza delle procedure dal grado di sviluppo economico

Le analisi svolte sugli indicatori parametrizzati allo sviluppo economico, misurato attraverso il PIL regionale, e alla dimensione della popolazione delle regioni di appartenenza, mostrano come le economie delle regioni del Sud siano maggiormente dipendenti dai lavori pubblici, approssimati dalle procedure di affidamento. L'incidenza delle procedure di affidamento sul PIL risulta quasi doppia rispetto alla media nazionale, con il massimo registrato per la Calabria, dove il valore dell'indicatore è quasi il triplo di quello nazionale.

## 1. LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI COMUNI

**97%**

DA AMMINISTRAZIONI  
COMUNALI

**3%**

DA UNIONI DI COMUNI

**5,8**  
mld di euro

PROCEDURE  
DEI COMUNI  
NEL 2019

**+68 %**

L'INCREMENTO  
DEGLI IMPORTI  
TOTALI NEL 2019

**LOMBARDIA,  
CAMPANIA  
E VENETO**

LE REGIONI  
CON GLI IMPORTI  
TOTALI PIÙ  
ELEVATI

## Le dimensioni di interesse

L'approfondimento delle procedure pubbliche di affidamento avviate dalle amministrazioni comunali non assume un ruolo rilevante unicamente in termini quantitativi, ovvero in relazione agli importi dei bandi, ma permette di tenere in considerazione anche la capillare diffusione degli stessi sull'intero territorio nazionale. In questo Quaderno si propone, in particolare, un approfondimento della dinamica temporale delle procedure in relazione alle diverse articolazioni territoriali<sup>1</sup> di modo da identificare le due diverse dimensioni che possono influenzare l'andamento delle procedure di affidamento:

- *la dimensione temporale*, ovvero come gli importi delle procedure variano nel corso dei diversi anni. Questa dinamica può essere condizionata da variazioni nelle politiche<sup>2</sup> eventualmente intercorse nel periodo di riferimento, così come dalla ridefinizione della mappatura degli enti che può portare a un allargamento, o restringimento, del perimetro delle amministrazioni locali presenti nella lista S.13;
- *la dimensione territoriale*, ovvero come gli importi delle procedure possano presentare un andamento non omogeneo sul territorio. Infatti, l'evoluzione delle politiche può essere differenziata non solo su scala temporale, come visto precedentemente, ma può essere la determinante dell'azione di regimi differenziati tra le diverse unità amministrative. Un esempio rilevante è costituito dalle cosiddette politiche di coesione, caratterizzate da cicli di programmazione su scala settennale e tese a promuovere, in particolar modo, le aree in ritardo di sviluppo. Inoltre, la ridefinizione di natura amministrativa degli enti sul territorio, attraverso fenomeni quali le cessazioni, le fusioni o le incorporazioni, ha reso necessario un approccio correttivo finalizzato a fornire un quadro omogeneo delle amministrazioni comunali considerate lungo l'intero periodo di osservazione<sup>3</sup>.

Occorre, inoltre, sottolineare come, sulla base delle classificazioni presenti nella lista S.13, i Comuni e le Unioni di Comuni costituiscano un unico aggregato. Tuttavia, ai fini della presente analisi, sono state tenute in considerazione unicamente le procedure di affidamento avviate dalle amministrazioni comunali, visto il peso assolutamente preponderante che queste ricoprono rispetto all'aggregato.

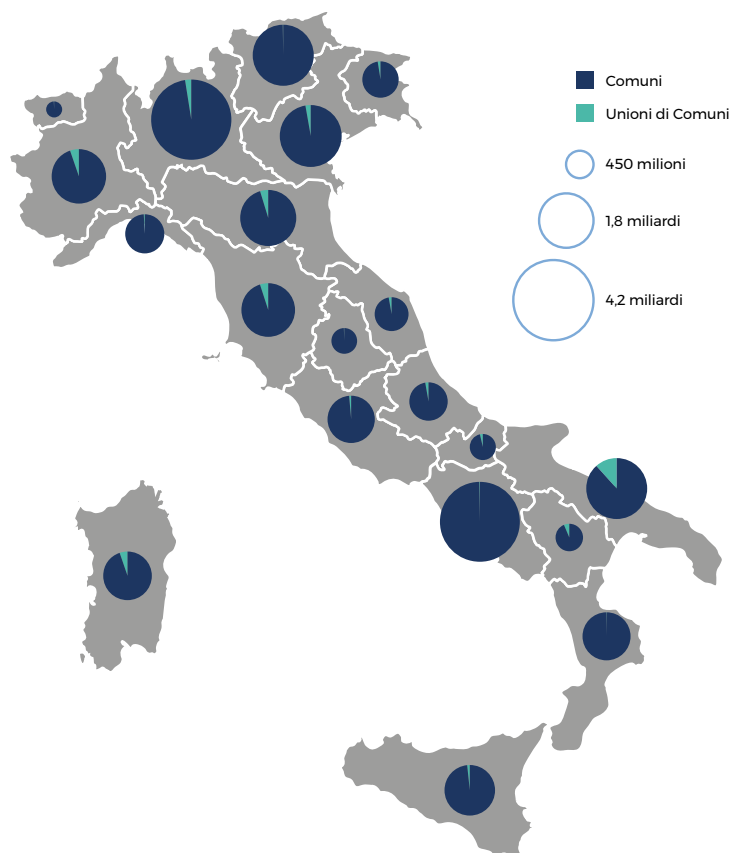
- 1 La territorializzazione è stata effettuata sulla base della localizzazione dei Comuni e delle Unioni di Comuni che hanno avviato procedure di affidamento nel periodo 2013-2019.
- 2 In via esemplificativa, si consideri che il periodo 2013-2019 è interessato dalla riforma del Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 150 del 2016) avvenuta nel 2016 e dall'avvio della politica di rilancio degli investimenti pubblici, a partire dal 2017, anno per il quale la legge di bilancio ha previsto lo stanziamento di circa 47,5 mld sul periodo 2017-2032 (co. 140 dell'art. 1 della L. 232/2016).
- 3 Un esempio è la riorganizzazione, intercorsa nel 2016 (Legge Regionale n. 2016/2), delle province in Sardegna. Con tale legge regionale sono stati ridefiniti i confini storici delle province di Nuoro, Oristano e Sassari e sono state istituite la Città Metropolitana di Cagliari e la nuova provincia denominata Sud Sardegna, che ha incorporato le province soppresse di Carbonia Iglesias, Medio Campidano, nonché i comuni della provincia di Cagliari non rientranti nella città metropolitana, Genoni (Or) e Seui (Og). La completa riorganizzazione del territorio sardo è stata tenuta in considerazione imputando, per il periodo precedente al 2016, i comuni ai nuovi confini territoriali della Città Metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna.

## Una panoramica delle procedure di affidamento dei Comuni e Unioni di comuni

La **Fig. 1** presenta la distribuzione sul territorio degli importi delle procedure avviate nel periodo compreso tra il 2013 e il 2019 da Comuni e Unioni di comuni. Rispetto alla natura della stazione appaltante, si osserva come circa il 97% delle procedure siano relative ad amministrazioni comunali e solo il 3% riguardano le Unioni di Comuni; tale quota risulta sostanzialmente omogenea su tutto il territorio nazionale<sup>4</sup>. Nei paragrafi successivi, quindi, si considerano unicamente le procedure avviate dai Comuni.

**Fig. 1**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni e Unioni di Comuni per regione<sup>5</sup>**

► Nel periodo di riferimento si nota una netta preponderanza delle procedure avviate dai Comuni (97% in media).



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

4 Un'eccezione è il caso della Puglia dove i comuni contribuiscono circa per il 90% degli importi totali.  
 5 La dimensione dei grafici a torta inclusi in ogni regione è proporzionale all'ammontare totale delle procedure.

## Le procedure di affidamento per lavori pubblici dei Comuni per territorio

Il perimetro di osservazione delle procedure considerate nell'analisi tiene in considerazione non solo le procedure propriamente avviate dai Comuni, in qualità di stazione appaltante, ma anche le procedure avviate dai Comuni attraverso il ricorso a centrali di committenza o forme associative non formalizzate. Da un punto di vista metodologico, l'attribuzione delle procedure di affidamento delle centrali di committenza o di forme associative non formalizzate (individuata in BDAP-MOP tramite l'analisi delle procedure collegate a un responsabile unico di procedimento, RUP) è avvenuto attraverso la titolarità dei progetti collegati alle procedure di affidamento.

Obiettivo della presente sezione è analizzare l'andamento delle procedure dei Comuni sul territorio sulla base della localizzazione geografica dei Comuni che hanno avviato le suddette procedure e, conseguentemente, ottenere indicazioni relative alla localizzazione dei progetti associati alle procedure stesse. Le aggregazioni territoriali considerate fanno riferimento ai criteri di classificazioni NUTS sviluppati in ambito comunitario<sup>6</sup>.

La **Tab. 17** evidenzia un andamento crescente delle procedure avviate nel triennio 2013-2015 e nel quadriennio 2016-2019, con un rilevante *break* strutturale nel 2016<sup>8</sup>. Tra i casi di particolare interesse, gli andamenti delle Province autonome di Trento e Bolzano che hanno risentito meno dello *shock* negativo del 2016 (-3%). Inoltre, tutte le regioni del Sud Italia hanno riscontrato una forte crescita nel periodo dal 2013 al 2015, con l'eccezione della Campania dove la brusca impennata è limitata al solo 2014 (+335% rispetto al 2013), e una ripresa sostenuta a partire dal 2017. Nel 2019, si può osservare un aumento piuttosto consistente per la Liguria, che si attesta a 289 mln (128%), la Campania (90%) e la Calabria (80%).

6 La classificazione NUTS, Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche, è stata formalmente istituita nel Regolamento (CE) n. 1059/2003 e viene aggiornata di modo da considerare le ridefinizioni delle articolazioni territoriali dei singoli paesi. La NUTS si fonda su un approccio di tipo gerarchico: NUTS I – macro-aree o ripartizione, NUTS II – regioni e NUTS III – province. Le diverse ripartizioni sono costituite come segue: Nord-Ovest - Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia; Nord-Est - Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna; Centro - Toscana, Marche, Umbria e Lazio; Sud: Campania, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Molise e Calabria; Isole: Sicilia e Sardegna.

7 Si veda la Tab. A.2 che riporta la distribuzione per anno del numero di procedure.

8 Il rallentamento occorso nel 2016 potrebbe essere condizionato da una serie di fattori, quali la riforma del codice degli appalti e la possibile influenza della chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 avvenuta nel 2015.

**Tab. 1**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate dai Comuni nel periodo 2013-2019 - Aggregazione su scala regionale e per ripartizione geografica**  
*(in mln di €)*

|                       | Importi delle procedure di affidamento |              |              |              |              |              |              | Tasso di     |
|-----------------------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                       | 2013                                   | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         | variazione   |
|                       | 2013                                   | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         | 2013-2019    |
| <b>Nord-Ovest</b>     | <b>729</b>                             | <b>1.016</b> | <b>1.269</b> | <b>666</b>   | <b>796</b>   | <b>1.200</b> | <b>1.425</b> | <b>95,4%</b> |
| Piemonte              | 209                                    | 295          | 406          | 160          | 177          | 249          | 337          | 61,5%        |
| Valle d'Aosta         | 21                                     | 22           | 23           | 13           | 19           | 41           | 28           | 36,6%        |
| Liguria               | 85                                     | 191          | 127          | 80           | 95           | 127          | 289          | 239,9%       |
| Lombardia             | 414                                    | 508          | 714          | 413          | 506          | 782          | 770          | 85,8%        |
| <b>Nord-Est</b>       | <b>815</b>                             | <b>871</b>   | <b>1.102</b> | <b>938</b>   | <b>1.175</b> | <b>1.325</b> | <b>1.442</b> | <b>76,9%</b> |
| Trentino-Alto Adige   | 286                                    | 300          | 313          | 304          | 423          | 425          | 383          | 33,7%        |
| Veneto                | 239                                    | 257          | 399          | 304          | 344          | 413          | 480          | 100,9%       |
| Friuli-Venezia Giulia | 77                                     | 98           | 132          | 103          | 125          | 141          | 165          | 114,3%       |
| Emilia-Romagna        | 213                                    | 216          | 257          | 227          | 283          | 346          | 414          | 94,4%        |
| <b>Centro</b>         | <b>522</b>                             | <b>499</b>   | <b>667</b>   | <b>439</b>   | <b>640</b>   | <b>749</b>   | <b>871</b>   | <b>66,7%</b> |
| Toscana               | 187                                    | 190          | 254          | 218          | 304          | 334          | 300          | 60,1%        |
| Umbria                | 51                                     | 50           | 88           | 29           | 60           | 73           | 79           | 55,1%        |
| Marche                | 96                                     | 83           | 119          | 68           | 108          | 97           | 157          | 63,0%        |
| Lazio                 | 188                                    | 176          | 206          | 125          | 168          | 245          | 335          | 78,4%        |
| <b>Sud</b>            | <b>994</b>                             | <b>2.496</b> | <b>1.956</b> | <b>798</b>   | <b>694</b>   | <b>1.022</b> | <b>1.674</b> | <b>68,3%</b> |
| Abruzzo               | 98                                     | 115          | 210          | 96           | 98           | 129          | 191          | 95,0%        |
| Molise                | 51                                     | 115          | 67           | 66           | 34           | 46           | 50           | -1,8%        |
| Campania              | 338                                    | 1.471        | 815          | 243          | 247          | 360          | 683          | 102,2%       |
| Puglia                | 306                                    | 435          | 471          | 169          | 178          | 250          | 334          | 9,3%         |
| Basilicata            | 49                                     | 71           | 122          | 57           | 40           | 47           | 76           | 53,6%        |
| Calabria              | 152                                    | 289          | 272          | 167          | 98           | 189          | 339          | 123,3%       |
| <b>Isole</b>          | <b>439</b>                             | <b>490</b>   | <b>613</b>   | <b>319</b>   | <b>319</b>   | <b>459</b>   | <b>469</b>   | <b>6,8%</b>  |
| Sicilia               | 215                                    | 268          | 290          | 203          | 171          | 232          | 263          | 22,8%        |
| Sardegna              | 225                                    | 222          | 323          | 116          | 148          | 227          | 205          | -8,5%        |
| <b>Italia</b>         | <b>3.500</b>                           | <b>5.372</b> | <b>5.606</b> | <b>3.160</b> | <b>3.624</b> | <b>4.755</b> | <b>5.880</b> | <b>68,0%</b> |

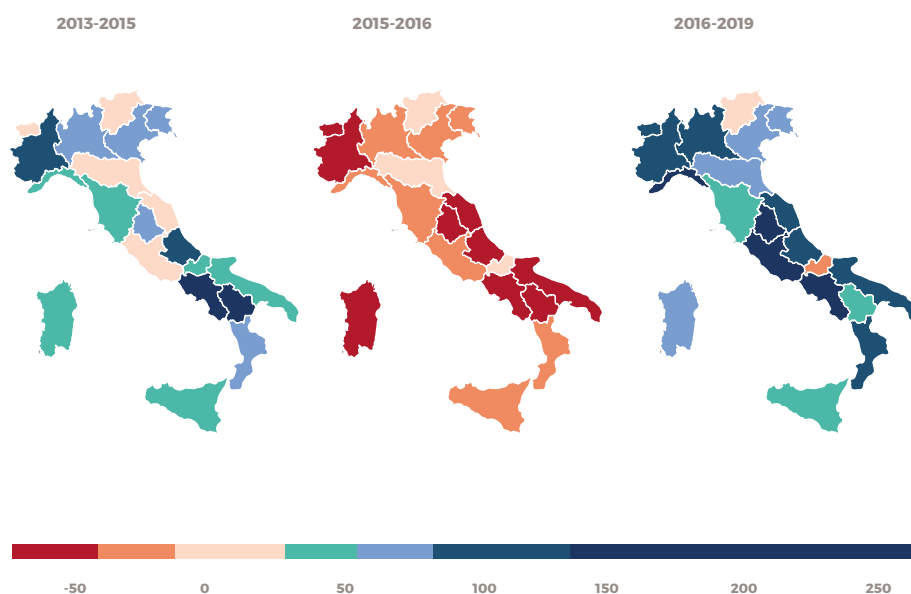
Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

Nell'intero periodo di riferimento le procedure avviate dai Comuni sono aumentate, in valore assoluto, per tutte le ripartizioni, ad eccezione delle Isole in cui appaiono pressoché stabili (+7%). In tale ambito, il Nord-Ovest (+95%)<sup>9</sup> si caratterizza per un incremento complessivo significativamente superiore al dato nazionale. Incrementi particolarmente consistenti si registrano per la Liguria (+240%), la Calabria (+123%), il Friuli-Venezia Giulia (+114%), la Campania (+102%) e il Veneto (+101%). Per meglio comprendere i tre distinti andamenti temporali.

L'andamento differenziato nel tempo viene approfondito in **Fig. 2**, in cui si evidenzia il *break* nella serie tra gli anni 2015 e 2016 e la tendenza crescente del periodo precedente e successivo. Nel periodo iniziale, i picchi più evidenti sono nell'area meridionale (specie Campania, Basilicata e Abruzzo) e in Piemonte. Inoltre, la contrazione del 2016 appare più evidente in tutto il Centro-Sud, in Piemonte e in Valle d'Aosta. Queste aree sembrano, inoltre, essere quelle maggiormente influenzate dalla ripresa avvenuta a partire dal 2017.

**Fig. 2**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni**  
**negli anni 2013-2019 - Aggregazione su scala regionale**  
**(tassi di variazione percentuale)**

► Il brusco rallentamento occorso nel 2016 è seguito da una forte ripresa negli anni seguenti.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

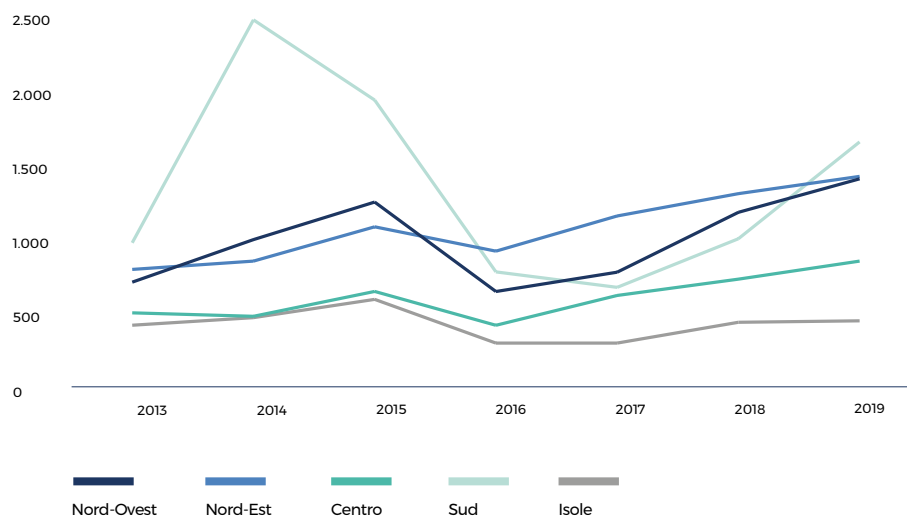
<sup>9</sup> I tassi di variazione percentuale annui per ripartizione sono presentati nella Fig. A.1, in Appendice.

In **Fig. 3** si evidenziano importi maggiori, rispetto al totale nazionale, per le procedure avviate dai Comuni localizzati nell'area meridionale del Paese, seppur limitatamente agli anni 2014 e 2015. I picchi nel volume delle procedure avviate al Sud in questi anni possono essere determinati dalla chiusura del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013<sup>10</sup>. A tal riguardo, si è riscontrato un netto incremento dei progetti finanziati attraverso il ricorso a fondi comunitari nell'area meridionale, che costituiscono circa il 60% degli importi totali delle procedure avviate nel 2014 (1.644 mln su un totale di 2.496 mln) e circa il 45% di quelle del 2015 (889 mln su un totale di 1.956 mln)<sup>11</sup>.

Nel 2016, per tutte le ripartizioni considerate, si evidenzia un importante break strutturale negativo da cui prende avvio la ripresa del periodo successivo. Tuttavia, soltanto nel 2019, i livelli tornano a un importo superiore rispetto a quello del 2015, con la sola eccezione della ripartizione del Sud.

**Fig. 3**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate dai Comuni nel periodo 2013-2019 - Aggregazione per ripartizione geografica**  
*(in mln di €)*

► Nel 2019, le procedure dei Comuni vengono trainate dai Comuni localizzati nel Sud e nelle ripartizioni del Nord Italia.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

<sup>10</sup> Si sottolinea come la data del 31 dicembre 2013 non ha coinciso con l'effettivo termine di attuazione dei programmi nel ciclo 2007-2013, in quanto, sulla base delle regole di esecuzione del bilancio comunitario, l'attuazione è proseguita nel biennio successivo, ovvero fino al 31 dicembre 2015.

<sup>11</sup> Il confronto con i progetti afferenti alle politiche di comunitarie viene limitato al ciclo di programmazione 2007-2013, in quanto l'analisi riferita al ciclo di programmazione successivo (2014-2020) potrebbe essere soggetta a un progressivo aggiornamento del perimetro di osservazione dei progetti stessi.



## 2. LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO PER DIMENSIONE DEI COMUNI

**76%**

I COMUNI CHE HANNO  
AVVIATO PROCEDURE

**+487**

mld di euro

INCREMENTO 2019  
PER I COMUNI  
FINO A 5.000  
ABITANTI

**+2.150**

INCREMENTO DEL  
NUMERO DI COMUNI  
CHE HANNO AVVIATO  
PROCEDURE  
NEL 2019 RISPETTO  
AL 2013, DI CUI  
+1.347 COMUNI  
FINO A 5.000 ABITANTI

**65%**

SUL TOTALE  
DEGLI IMPORTI  
DA COMUNI  
CON MENO  
DI 25.000 ABITANTI  
NEL 2019

## L'introduzione della classe dimensionale dei Comuni

L'analisi per dimensione dei Comuni è stata effettuata integrando il dato sulla popolazione residente al primo gennaio 2017, di fonte Istat, con le informazioni contenute nella base dati relativa alle procedure in BDAP-MOP. Modifiche dell'assetto istituzionale delle municipalità (fusioni e/o cessazioni) durante il periodo 2013-2019 sono considerate attraverso un'imputazione della popolazione sulla base dell'ultimo dato disponibile prima del riassetto. Questo aspetto ha permesso di massimizzare la quantità di informazioni e controllare per le possibili ridefinizioni nel tempo della base dati BDAP-MOP legate a una riattribuzione delle procedure in capo ad amministrazioni comunali non ancora esistenti (caso fusione) o già cessate<sup>12</sup>

L'introduzione del dato demografico ha richiesto preliminarmente la definizione di un'appropriata classificazione dei Comuni considerati con riferimento alla popolazione residente, attraverso il ricorso a tre distinte classi dimensionali: 0-5.000 abitanti, tra i 5.001 e i 25.000 abitanti e sopra i 25.000 abitanti. Le diverse classi dimensionali dei Comuni sono, quindi, costruite sulla base del numero di abitanti residenti nel 2017. Inoltre, le classi considerate sono in linea con l'evoluzione delle politiche di bilancio riferite al sostegno degli investimenti pubblici, occorse negli ultimi anni.

Un primo indicatore sulla partecipazione dei Comuni può essere identificato attraverso il numero di Comuni che hanno avviato almeno una procedura nel periodo compreso tra il 2013 e il 2019. Questa operazione ha permesso di identificare un totale di 7.570 amministrazioni comunali, dei quali 5.162 con una popolazione fino a 5.000 abitanti, 2.014 Comuni tra 5.001 e 25.000 abitanti e 394 Comuni con una popolazione superiore ai 25.000 abitanti.

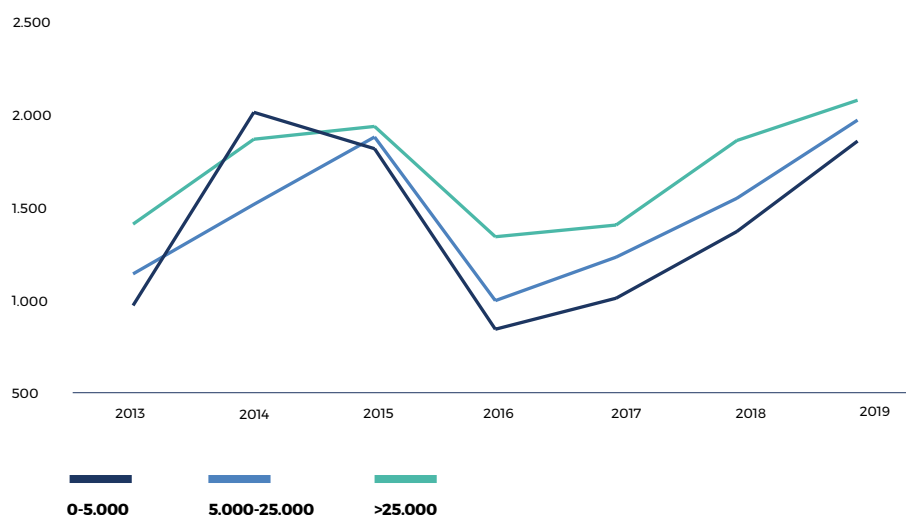
<sup>12</sup> I procedimenti di cessazione-fusione abbiano riguardato principalmente comuni di piccolissima dimensione, salvo alcune rare eccezioni (quale la fusione, avvenuta nel 2017 tramite referendum popolare, dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro).

## Analisi per classe dimensionale dei Comuni

In **Fig. 4** viene presentato l'andamento temporale, e per classe dimensionale delle procedure di affidamento avviate dai Comuni<sup>13</sup>.

**Fig. 4**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni nel periodo 2013-2019 – Aggregazione per classe dimensionale della popolazione residente (in mln di €)**

► Nell'ultimo triennio si è assistito a un forte incremento delle procedure avviate da Comuni di piccolissime dimensioni.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

A eccezione del 2014, i Comuni di dimensioni maggiori presentano importi delle procedure più elevati. Si nota come gli importi siano passati da un valore, differenziato per classe, tra 0,9 e 1,4 mld nel 2013, a un valore abbastanza uniforme e pari a 1,8-1,9 mld, nel 2015. Solo nel 2019, si sono raggiunti nuovamente valori in linea rispetto a quelli del 2015.

Un secondo aspetto interessante è la presenza di dinamiche temporali differenziate per le diverse classi dimensionali<sup>14</sup>. I Comuni di dimensioni maggiori, a differenza di quelli di piccole e medie dimensioni, appaiono più resilienti, sia con riferimento a *shock* positivi, in particolare per il 2014 e 2015, che a *shock* negativi, nel 2016. Maggiori differenze sono osservabili nel periodo tra il 2013 e il 2015, in quanto la crescita riscontrata nel 2014 per i Comuni fino a 5.000

<sup>13</sup> Nel periodo di riferimento, i comuni hanno avviato un totale di 109.682 procedure, dei quali 44.014 afferenti a comuni con un numero di abitanti compreso tra 0 e 5.000, 37.539 per i comuni tra i 5.001 e 25.000 abitanti e 28.309 per i comuni con più di 25.000 abitanti. Per un dettaglio sul numero di procedure per anno e per classe dimensionale, si veda la Tab A.2 in Appendice.

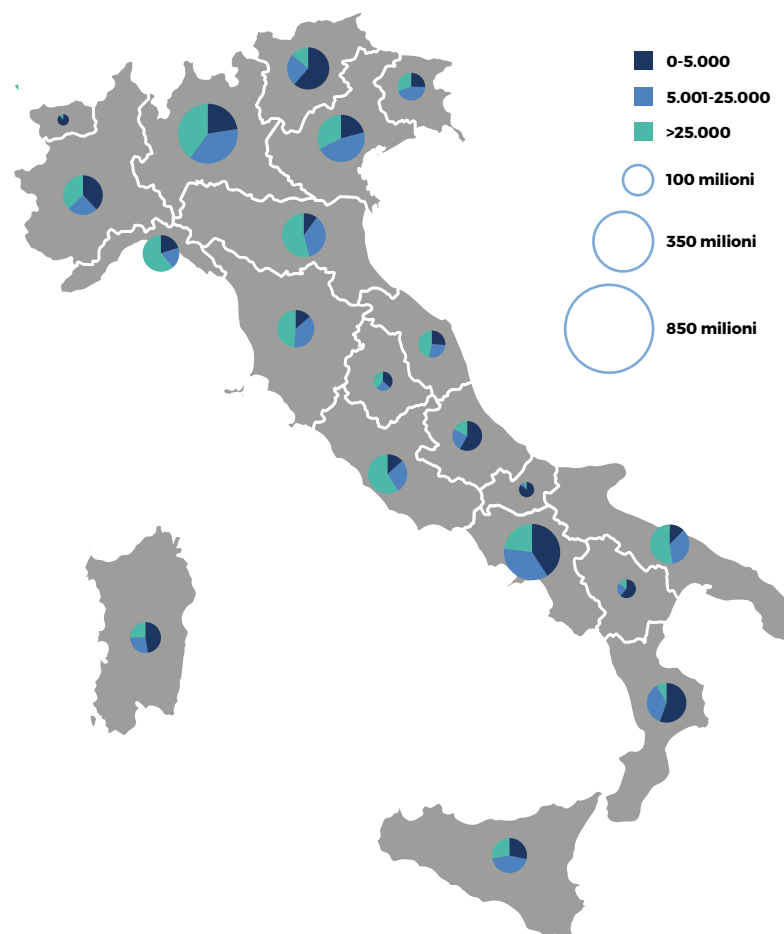
<sup>14</sup> I tassi di variazione percentuale annui per classe dimensionale sono presentati in Fig. A.2 in Appendice.

abitanti risulta, almeno parzialmente, distribuita nell'arco del biennio 2014-2015, nei Comuni di medie dimensioni. Nel complesso, la tendenza positiva avviata a partire dal 2017 ha portato, nel 2019, a un picco delle procedure avviate dai Comuni, per tutte le classi dimensionali considerate.

La forte crescita delle procedure intercorsa nel 2019 ha reso necessario un approfondimento della distribuzione delle stesse sul territorio nazionale. La **Fig. 5**<sup>15</sup> espone la composizione, per classe dimensionale, delle procedure di affidamento per lavori pubblici avviate dai Comuni in tale anno.

**Fig. 5**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni nel 2019 -**  
**Distribuzione sul territorio e per classe dimensionale dei Comuni**

► La presenza di città metropolitane influenza la ripartizione degli importi delle procedure.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

<sup>15</sup> In particolare, la Fig. 5 permette di analizzare due dimensioni distinte: la differenziazione degli importi su scala regionale (rappresentata dalla dimensione della torta) e la composizione degli importi per classe dimensionale (rappresentata dall'ampiezza degli spicchi di ogni singola torta).

Una prima indicazione che emerge dalla figura riguarda la differenziazione degli importi su scala regionale: essi presentano i valori più alti in Lombardia (770 mln), Campania (680 mln) e Veneto (480 mln), mentre assumono i valori più bassi in Valle d'Aosta (28 mln), Molise (50 mln), Basilicata (76 mln) e Umbria (79 mln).

Per quanto riguarda la composizione degli importi per classe dimensionale dei Comuni si osserva, in media, una distribuzione piuttosto equilibrata tra le tre classi (31% per i Comuni di piccole dimensioni, 33% per i Comuni di medie dimensioni e un 35% per i Comuni di dimensioni maggiori), sebbene emergano differenze tra le regioni. In particolare, i Comuni con popolazione superiore ai 25.000 abitanti assumono un ruolo preminente in Liguria (61%), Lazio (59%), Emilia-Romagna (54%) e Puglia (52%), mentre una quota sostanziale delle procedure avviate dai Comuni di piccole dimensioni è identificabile in Valle d'Aosta (89%), Molise (86%), Province Autonome di Trento e Bolzano (62%) e Abruzzo (58%).

### **Analisi territoriale e per classe dimensionale dei Comuni “committenti”**

La ricognizione del numero di Comuni che figurano come stazione appaltante in ciascun anno del periodo di osservazione è riportata in **Tab. 2**, per classe dimensionale e per ripartizione geografica<sup>16</sup>. La tabella riporta, per singolo anno, il numero dei Comuni che hanno avviato le procedure oggetto di analisi, come committenti o come associati a Comuni capofila<sup>17</sup>. Si osserva che il numero di Comuni interessati è andato complessivamente aumentando nel periodo di riferimento. L'incremento riguarda prevalentemente i Comuni fino ai 25.000 abitanti e assume valori più rilevanti per la ripartizione del Nord-Ovest, dove si passa dai 1.128 Comuni nel 2013, dei quali 694 sotto i 5.000 abitanti, ai 2.042 Comuni del 2019, dei quali 1.403 sotto i 5.000 abitanti. Corrispondentemente si registra un incremento evidente anche nei Comuni del Sud, che passano dai 890 nel 2013, di cui 536 sotto i 5.000 abitanti, ai 1.473 nel 2019, dei quali 941 sotto i 5.000 abitanti.

<sup>16</sup> L'analisi condotta in questo paragrafo è integrata dalle Tab. A.1 e A.2 in Appendice.

<sup>17</sup> In Tab. A.3 viene riportato, in sintesi, un quadro dei comuni interessati esclusivamente da procedure avviate da centrali di committenza e simili. Tali comuni risultano in numero piuttosto esiguo sul complesso, evidenziando quindi un altrettanto esigua incidenza delle forme associative sul comportamento dei Comuni.

**Tab. 2**  
**Numero dei Comuni che hanno avviato procedure di affidamento**  
**nel periodo 2013-2019, per ripartizione geografica e classe dimensionale**

| Classe            | 2013         | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019 (a)     | Comuni italiani <sup>1</sup> (b) | Quota Comuni (a)/(b) |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|----------------------------------|----------------------|
| <b>Nord-Ovest</b> | <b>1.128</b> | <b>1.392</b> | <b>1.493</b> | <b>1.227</b> | <b>1.432</b> | <b>1.592</b> | <b>2.042</b> | <b>3.038</b>                     | <b>67,2%</b>         |
| 0-5.000           | 694          | 897          | 953          | 747          | 908          | 1.027        | 1.403        | 2.385                            | 58,8%                |
| 5.001-25.000      | 359          | 415          | 463          | 406          | 445          | 486          | 560          | 571                              | 98,1%                |
| > 25.000          | 75           | 80           | 77           | 74           | 79           | 79           | 79           | 82                               | 96,3%                |
| <b>Nord-Est</b>   | <b>907</b>   | <b>992</b>   | <b>1.031</b> | <b>963</b>   | <b>1.015</b> | <b>1.077</b> | <b>1.235</b> | <b>1.419</b>                     | <b>87,0%</b>         |
| 0-5.000           | 485          | 533          | 558          | 504          | 545          | 588          | 681          | 854                              | 79,7%                |
| 5.001-25.000      | 359          | 399          | 412          | 400          | 407          | 426          | 491          | 500                              | 98,2%                |
| > 25.000          | 63           | 60           | 61           | 59           | 63           | 63           | 63           | 65                               | 96,9%                |
| <b>Centro</b>     | <b>571</b>   | <b>639</b>   | <b>645</b>   | <b>502</b>   | <b>548</b>   | <b>624</b>   | <b>770</b>   | <b>985</b>                       | <b>78,2%</b>         |
| 0-5.000           | 288          | 342          | 326          | 212          | 252          | 310          | 402          | 609                              | 66,0%                |
| 5.001-25.000      | 208          | 222          | 243          | 217          | 224          | 239          | 290          | 298                              | 97,3%                |
| > 25.000          | 75           | 75           | 76           | 73           | 72           | 75           | 78           | 78                               | 100,0%               |
| <b>Sud</b>        | <b>890</b>   | <b>1.366</b> | <b>1.426</b> | <b>885</b>   | <b>850</b>   | <b>1.015</b> | <b>1.473</b> | <b>1.789</b>                     | <b>82,3%</b>         |
| 0-5.000           | 536          | 879          | 927          | 524          | 490          | 625          | 941          | 1.223                            | 76,9%                |
| 5.001-25.000      | 264          | 378          | 394          | 263          | 262          | 285          | 422          | 449                              | 94,0%                |
| > 25.000          | 90           | 109          | 105          | 98           | 98           | 105          | 110          | 117                              | 94,0%                |
| <b>Isole</b>      | <b>479</b>   | <b>536</b>   | <b>604</b>   | <b>446</b>   | <b>443</b>   | <b>514</b>   | <b>605</b>   | <b>767</b>                       | <b>78,9%</b>         |
| 0-5.000           | 304          | 346          | 407          | 289          | 282          | 329          | 367          | 520                              | 70,6%                |
| 5.001-25.000      | 128          | 140          | 148          | 113          | 114          | 137          | 186          | 192                              | 96,9%                |
| > 25.000          | 47           | 50           | 49           | 44           | 47           | 48           | 52           | 55                               | 94,5%                |
| <b>Italia</b>     | <b>3.975</b> | <b>4.925</b> | <b>5.199</b> | <b>4.023</b> | <b>4.288</b> | <b>4.822</b> | <b>6.125</b> | <b>7.998</b>                     | <b>76,6%</b>         |
| 0-5.000           | 2.307        | 2.997        | 3.171        | 2.276        | 2.477        | 2.879        | 3.794        | 5.591                            | 67,9%                |
| 5.001-25.000      | 1.318        | 1.554        | 1.660        | 1.399        | 1.452        | 1.573        | 1.949        | 2.010                            | 97,0%                |
| > 25.000          | 350          | 374          | 368          | 348          | 359          | 370          | 382          | 397                              | 96,2%                |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

(1) La mappatura del totale dei Comuni italiani è riferita all'anno 2017, fonte: Istat.

Un ulteriore punto di interesse è legato alla quota di Comuni appaltanti sul totale dei Comuni italiani (Istat, 2017)<sup>18</sup>. Questo indicatore permette di evidenziare una quota di Comuni che non partecipa al processo di accrescimento del capitale fisso: si tratta sostanzialmente di Comuni di piccolissime dimensioni, sotto i 5.000 abitanti, che solo per il 68% è stato interessato da procedure di affidamento. Percentuali decisamente più alte e prossime alla totalità si osservano, invece, per i Comuni tra i 5.001 e 25.000 abitanti (97%) e sopra i 25.000 abitanti (96%). La minore capacità amministrativa degli enti di minore dimensione, peraltro, non è stata compensata dal ricorso a forme associative<sup>19</sup>.

Da un punto di vista territoriale, emergono alcune differenze fra i Comuni della classe 0-5.000, con quote maggiori per i Comuni nel Nord-Est (80%) e nel Sud (77%), mentre valori inferiori alla media nazionale sono riscontrabili per l'area centrale (66%) e, principalmente, per il Nord-Ovest (59%). La maggiore percentuale dei piccoli Comuni del Nord-Est e del Sud interessati dalle procedure di affidamento non sembra spiegata da un maggior ricorso alle centrali di committenza o forme associative di enti, quali soggetti appaltanti rispetto alle stesse procedure (cfr. **Tab. A.3**). Peraltro, la maggiore attività di procurement di tali Comuni, infatti, sembra perlopiù legata a procedure la cui dimensione non prevede il ricorso a forme associative<sup>20</sup>. In definitiva appare emergere una limitata capacità di investimento dei piccoli Comuni del Nord-Ovest e del Centro in confronto a quelli del Sud e Isole che sembrerebbero più dinamici nel cogliere le opportunità di aumentare il livello degli investimenti. Peraltro, i piccoli Comuni, rimasti estranei ai processi negoziali per la realizzazione degli investimenti, potrebbero rappresentare un potenziale sviluppo delle aree interessate, a parità di attività degli altri enti di dimensione superiore.

18 Si è fatto riferimento ai dati sul numero dei comuni italiani alla data del 01/01/2017 per una duplice motivazione. Da un lato, il 2017 costituisce un anno intermedio all'interno del nostro periodo di riferimento e, di conseguenza, risulta essere meno influenzato dalla somma di tutte le variazioni amministrative che intercorrono nel corso dei diversi anni. D'altro canto, il 2017 permette di tenere in considerazione la principale ridefinizione dei confini amministrativi, ovvero la revisione delle provincie in Sardegna, intercorsa negli ultimi anni. Vi è inoltre da sottolineare come la situazione negli ultimi anni è risultata essere piuttosto stabile e limitata alla cessazione e fusione di comuni di piccolissime dimensioni che hanno portato il numero di comuni totali a 7.903 (01/07/2020). Fonte: Istat).

19 L'analisi della quota di comuni interessati alle procedure è stata effettuata con solo riferimento al 2019, anno in cui tutte le ripartizioni geografiche e tutte le classi dimensionali dei comuni toccano il massimo dell'importo complessivo delle procedure di affidamento. Va segnalato, peraltro, che questo stesso anno è anche quello in cui risultano ancora meno numerose le procedure attivate dalle forme associative (cfr. Tab. A.3).

20 Le stazioni appaltanti, per le forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi e di lavori oppure ricorrere a centrali di committenza (art. 37, co. 1 D. Lgs. 50/2016). Nel caso di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 mln di euro, le stazioni appaltanti potranno procedere direttamente e autonomamente soltanto se in possesso della necessaria qualificazione di cui all'art. 38; in difetto della professionalità ex art. 38, al soggetto pubblico è data la possibilità di ricorrere alle centrali di committenza oppure aggregarsi (art. 37, co. 2). Infine, qualora la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia è obbligata a unirsi, associarsi, o consorzarsi. È da sottolineare che, con il Decreto Sblocca Cantieri (che entra in vigore il 19 aprile 2019), vi è la sospensione fino al 31 dicembre 2019 dell'art. 37, co. 4 e quindi i Comuni non capoluogo potranno scegliere se, e quando, utilizzare le centrali di committenza oppure procedere in maniera autonoma. La stessa sospensione, fino al 31 dicembre 2020, è confermata dalla Legge 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019, che è entrata in vigore il 18 giugno 2019.



### 3. GLI IMPORTI MEDI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

**-63**  
mila euro

RIDUZIONE  
IMPORTO MEDIO  
NEL PERIODO  
2013-2019

**190**  
mila euro

NEI COMUNI  
FINO A 5.000  
ABITANTI  
NEL 2019

**405**  
mila euro

NEI COMUNI  
CON PIÙ DI 25.000  
ABITANTI NEL 2019

**NEL SUD**

IMPORTI MEDI  
MAGGIORI IN  
TUTTE LE CLASSI  
DIMENSIONALI  
DI COMUNI

## Analisi territoriale e per dimensione dei Comuni committenti

Le analisi condotte nei precedenti paragrafi hanno evidenziato la presenza di andamenti differenziati delle procedure nel tempo, sia da un punto di vista territoriale che per quanto concerne le diverse classi dimensionali. Per limitare gli inevitabili effetti di scala legati alla maggiore estensione delle macro-aree o dei Comuni considerati e tenere conto delle dimensioni demografiche ed economiche delle realtà territoriali di riferimento, la **Tab. 3** presenta la distribuzione degli importi medi delle procedure per classe dimensionale dei Comuni committenti e ripartizione geografica.

**Tab. 3**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni nel periodo 2013-2019 - Importi medi per ripartizione e classe dimensionale**  
*(in €)*

| Classe            | 2013           | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           | 2018           | 2019           |
|-------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Nord-Ovest</b> | <b>273.103</b> | <b>282.079</b> | <b>296.287</b> | <b>214.970</b> | <b>211.847</b> | <b>262.096</b> | <b>216.461</b> |
| 0-5.000           | 166.951        | 168.659        | 204.915        | 139.795        | 154.530        | 166.231        | 126.747        |
| 5.001-25.000      | 248.957        | 211.492        | 269.477        | 185.299        | 217.020        | 245.975        | 182.732        |
| > 25.000          | 487.719        | 568.431        | 462.440        | 381.717        | 300.079        | 464.256        | 512.235        |
| <b>Nord-Est</b>   | <b>248.398</b> | <b>237.591</b> | <b>260.874</b> | <b>261.007</b> | <b>279.151</b> | <b>298.432</b> | <b>226.674</b> |
| 0-5.000           | 204.789        | 232.979        | 231.053        | 216.110        | 225.092        | 225.029        | 172.664        |
| 5.001-25.000      | 268.406        | 217.809        | 286.633        | 234.311        | 270.322        | 278.056        | 209.330        |
| > 25.000          | 288.751        | 269.622        | 265.901        | 371.690        | 370.139        | 465.552        | 357.643        |
| <b>Centro</b>     | <b>272.549</b> | <b>215.631</b> | <b>261.759</b> | <b>230.670</b> | <b>300.829</b> | <b>285.292</b> | <b>242.895</b> |
| 0-5.000           | 155.723        | 177.213        | 211.671        | 168.782        | 185.669        | 161.054        | 157.172        |
| 5.001-25.000      | 248.891        | 207.766        | 237.858        | 251.477        | 310.251        | 324.174        | 195.152        |
| > 25.000          | 406.267        | 250.894        | 315.802        | 238.039        | 354.446        | 329.267        | 367.259        |
| <b>Sud</b>        | <b>454.026</b> | <b>584.823</b> | <b>403.887</b> | <b>381.807</b> | <b>333.918</b> | <b>377.933</b> | <b>328.142</b> |
| 0-5.000           | 278.933        | 499.951        | 306.569        | 263.604        | 261.727        | 298.742        | 310.022        |
| 5.001-25.000      | 455.621        | 567.797        | 441.974        | 299.116        | 353.916        | 354.783        | 298.261        |
| > 25.000          | 777.207        | 852.483        | 599.756        | 664.472        | 415.525        | 520.118        | 430.826        |
| <b>Isole</b>      | <b>357.575</b> | <b>331.637</b> | <b>289.542</b> | <b>276.960</b> | <b>256.713</b> | <b>267.930</b> | <b>222.063</b> |
| 0-5.000           | 204.551        | 245.355        | 207.110        | 176.501        | 168.662        | 229.376        | 188.838        |
| 5.001-25.000      | 465.900        | 344.779        | 309.252        | 295.990        | 278.420        | 267.730        | 218.836        |
| > 25.000          | 575.640        | 493.118        | 482.426        | 431.673        | 393.690        | 344.902        | 302.880        |
| <b>Italia</b>     | <b>310.125</b> | <b>350.479</b> | <b>311.231</b> | <b>266.970</b> | <b>270.137</b> | <b>296.054</b> | <b>247.682</b> |
| 0-5.000           | 205.071        | 304.185        | 244.788        | 195.760        | 199.500        | 214.652        | 190.699        |
| 5.001-25.000      | 311.182        | 315.034        | 315.347        | 237.735        | 272.207        | 285.688        | 219.502        |
| > 25.000          | 476.795        | 470.637        | 410.521        | 392.152        | 359.047        | 428.448        | 405.194        |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

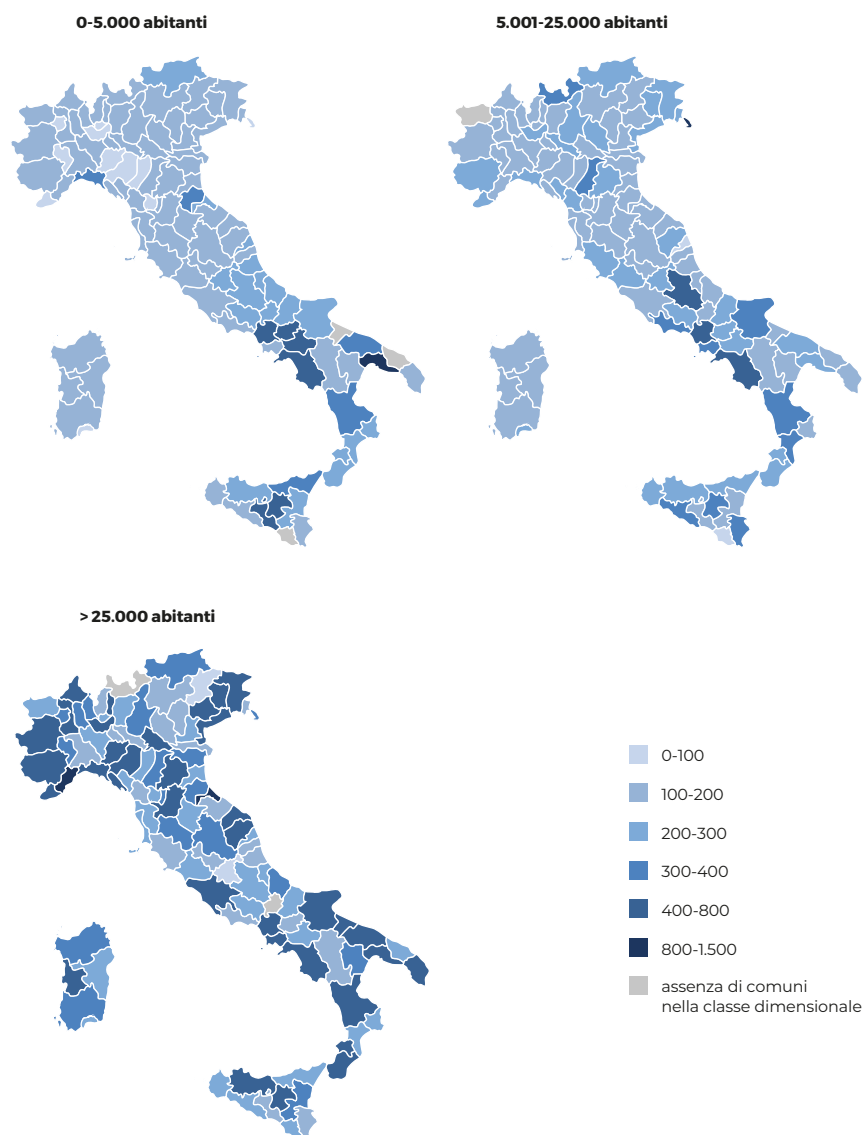
Dai dati esposti nella tabella emerge, innanzitutto, la correlazione tra classe dimensionale dei Comuni e importi medi per procedura. In particolare, a classi dimensionali minori sono associati valori medi inferiori sebbene, per le classi dei Comuni di dimensioni più piccole, la differenza rispetto al dato medio si sia ridotta nel tempo, fino a raggiungere i circa 30.000 euro nel 2019 (191.000 per i Comuni tra 0 e 5.000 abitanti a fronte dei 220.000 della classe intermedia). Secondariamente, nell'intero periodo, si nota una riduzione generalizzata, evidenziata anche per singole classi, degli importi medi per procedura che passano dal dato aggregato nazionale di 310.000 euro del 2013 ai 248.000 euro del 2019.

Dal punto di vista territoriale emerge la presenza di due situazioni molto differenziate per le ripartizioni del Nord-Ovest e del Sud. Nel Nord-Ovest, i valori medi per procedura sono ben al di sotto della media nazionale per i Comuni fino ai 25.000 abitanti, mentre valori più elevati sono riscontrabili per i Comuni di dimensioni superiori. Nel Sud, invece, il valore medio dell'importo delle procedure è sostanzialmente superiore rispetto alla media nazionale per tutte le classi dimensionali e gli anni considerati. Inoltre, per il 2019, i Comuni fino ai 5.000 abitanti del Sud (310.000 euro) mostrano valori medi superiori rispetto ai Comuni tra i 5.001 e 25.000 abitanti (298.000 euro); tale evidenza potrebbe essere spiegata da un effetto specifico della partecipazione dei piccolissimi Comuni meridionali alle misure di contributo agli investimenti previsti dalla Legge di bilancio 2019, in particolare quelle per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

Per una lettura incrociata della dimensione degli enti e delle procedure avviate da questi ultimi, si riportano gli importi medi per procedura dei lavori pubblici attivati nel 2019, aggregati per provincia e classe dimensionale dei Comuni. In generale, la **Fig. 6** conferma la relazione diretta tra importi medi e classe dimensionale dei Comuni, ovvero valori medi più elevati sono associati ai Comuni di dimensione maggiore e viceversa. Sebbene, la relazione tra importi medi e classe dimensionali sia piuttosto generalizzata, vi sono, tuttavia, alcuni casi peculiari: per i Comuni fino ai 5.000 abitanti, l'intera Campania (ad eccezione dei Comuni della provincia di Napoli), parte della Sicilia e la provincia di Taranto presentano valori medi per procedura ben superiori ai livelli medi nazionali e in linea con quanto riscontrato per i Comuni di dimensioni superiori; al contrario, per i Comuni oltre i 25.000 abitanti si presentano, in generale, valori medi più elevati, con le eccezioni dei Comuni localizzati nelle provincie di Belluno, Rieti, Benevento e Potenza.

**Fig. 6**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni nel 2019 -**  
**Importi medi per provincia e classe dimensionale**  
*(in migliaia di €)*

► Esiste una correlazione tra importo medio per procedura e dimensione dei Comuni, sebbene vi siano alcune aree, in particolare nel Sud Italia che evidenziano valori elevati anche per i Comuni di dimensioni minori.



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

## 4. LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E LO SVILUPPO ECONOMICO

**0,33%**

MEDIA NAZIONALE 2019  
DEL RAPPORTO  
PROCEDURE/PIL

**97,4**  
euro

VALORE MEDIO  
NAZIONALE  
PRO CAPITE  
2019 DELLE  
PROCEDURE

### **CORRELAZIONE IMPORTI PRO CAPITE-DIMENSIONE DEMOGRAFICA**

VALORI PRO CAPITE STABILMENTE  
MINORI IN REGIONI PIÙ POPOLOSE  
(SICILIA, LAZIO, LOMBARDIA) A FRONTE  
DI VALORI PIÙ ELEVATI IN REGIONI  
MENO ABITATE (TRENTINO-ALTO ADIGE,  
VALLE D'AOSTA, MOLISE)

## **La parametrizzazione rispetto al grado di sviluppo economico e la popolazione residente**

Le analisi condotte in questo quaderno sono rivolte agli importi delle procedure, che sono fortemente dipendenti da due fattori distinti: la dimensione delle aree considerate e il numero di enti che le costituiscono; è dunque lecito attendersi importi maggiori per le unità territoriali più grandi e viceversa.

In questa sezione viene, quindi, approfondita la relazione esistente tra gli importi delle procedure di affidamento avviate dai Comuni e la dimensione economica e demografica delle regioni di appartenenza. Questa tipologia di analisi permette, quindi, di indagare le differenze regionali nelle procedure di affidamento, standardizzando in funzione del grado di sviluppo economico ovvero della popolazione dell'area territoriale di riferimento.

### **Analisi territoriale delle procedure in funzione della dimensione economica e demografica delle aree interessate**

In **Tab. 4** sono riassunti gli andamenti degli importi delle procedure di affidamento rispetto al PIL regionale: tale rapporto è inteso allo stesso tempo come un indicatore di dipendenza dello sviluppo economico locale rispetto agli investimenti per opere pubbliche ovvero della capacità dello sviluppo economico di favorire questi ultimi.

**Tab. 4**  
**Procedure di affidamento avviate da Comuni in rapporto al PIL -**  
**Dati regionali del periodo 2013-2019**

| Regione               | 2013         | 2014         | 2015         | Media<br>2013-2015 | 2016         | 2017         | 2018         | Media<br>2016-2018 | 2019 <sup>1</sup> |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|--------------|--------------|--------------|--------------------|-------------------|
| <b>Nord-Ovest</b>     | <b>0,14%</b> | <b>0,19%</b> | <b>0,23%</b> | <b>0,19%</b>       | <b>0,12%</b> | <b>0,14%</b> | <b>0,21%</b> | <b>0,16%</b>       | <b>0,24%</b>      |
| Piemonte              | 0,16%        | 0,23%        | 0,32%        | 0,24%              | 0,12%        | 0,13%        | 0,19%        | 0,15%              | 0,24%             |
| Valle d'Aosta         | 0,44%        | 0,47%        | 0,49%        | 0,46%              | 0,28%        | 0,41%        | 0,87%        | 0,52%              | 0,58%             |
| Liguria               | 0,18%        | 0,40%        | 0,27%        | 0,28%              | 0,17%        | 0,20%        | 0,26%        | 0,21%              | 0,58%             |
| Lombardia             | 0,12%        | 0,14%        | 0,20%        | 0,15%              | 0,11%        | 0,13%        | 0,21%        | 0,15%              | 0,20%             |
| <b>Nord-Est</b>       | <b>0,22%</b> | <b>0,23%</b> | <b>0,29%</b> | <b>0,25%</b>       | <b>0,24%</b> | <b>0,30%</b> | <b>0,33%</b> | <b>0,29%</b>       | <b>0,35%</b>      |
| Trentino-Alto Adige   | 0,69%        | 0,72%        | 0,75%        | 0,72%              | 0,72%        | 0,98%        | 0,97%        | 0,89%              | 0,85%             |
| Veneto                | 0,16%        | 0,17%        | 0,26%        | 0,20%              | 0,20%        | 0,22%        | 0,26%        | 0,23%              | 0,29%             |
| Friuli-Venezia Giulia | 0,22%        | 0,28%        | 0,37%        | 0,29%              | 0,29%        | 0,34%        | 0,38%        | 0,34%              | 0,43%             |
| Emilia-Romagna        | 0,15%        | 0,15%        | 0,17%        | 0,15%              | 0,15%        | 0,18%        | 0,22%        | 0,18%              | 0,25%             |
| <b>Centro</b>         | <b>0,15%</b> | <b>0,14%</b> | <b>0,19%</b> | <b>0,16%</b>       | <b>0,12%</b> | <b>0,17%</b> | <b>0,20%</b> | <b>0,17%</b>       | <b>0,23%</b>      |
| Toscana               | 0,17%        | 0,17%        | 0,23%        | 0,19%              | 0,20%        | 0,27%        | 0,29%        | 0,25%              | 0,25%             |
| Umbria                | 0,24%        | 0,24%        | 0,41%        | 0,29%              | 0,14%        | 0,28%        | 0,34%        | 0,25%              | 0,35%             |
| Marche                | 0,24%        | 0,21%        | 0,30%        | 0,25%              | 0,17%        | 0,27%        | 0,23%        | 0,22%              | 0,36%             |
| Lazio                 | 0,10%        | 0,09%        | 0,11%        | 0,10%              | 0,07%        | 0,09%        | 0,13%        | 0,09%              | 0,17%             |
| <b>Sud</b>            | <b>0,39%</b> | <b>0,99%</b> | <b>0,76%</b> | <b>0,72%</b>       | <b>0,31%</b> | <b>0,27%</b> | <b>0,39%</b> | <b>0,32%</b>       | <b>0,62%</b>      |
| Abruzzo               | 0,31%        | 0,36%        | 0,66%        | 0,44%              | 0,30%        | 0,31%        | 0,40%        | 0,33%              | 0,57%             |
| Molise                | 0,85%        | 1,94%        | 1,11%        | 1,30%              | 1,09%        | 0,55%        | 0,74%        | 0,79%              | 0,78%             |
| Campania              | 0,33%        | 1,44%        | 0,79%        | 0,85%              | 0,23%        | 0,23%        | 0,34%        | 0,27%              | 0,64%             |
| Puglia                | 0,44%        | 0,62%        | 0,67%        | 0,57%              | 0,24%        | 0,25%        | 0,34%        | 0,28%              | 0,45%             |
| Basilicata            | 0,43%        | 0,64%        | 1,01%        | 0,69%              | 0,46%        | 0,32%        | 0,38%        | 0,39%              | 0,59%             |
| Calabria              | 0,48%        | 0,92%        | 0,85%        | 0,75%              | 0,53%        | 0,31%        | 0,60%        | 0,48%              | 1,04%             |
| <b>Isole</b>          | <b>0,37%</b> | <b>0,41%</b> | <b>0,51%</b> | <b>0,43%</b>       | <b>0,27%</b> | <b>0,27%</b> | <b>0,38%</b> | <b>0,31%</b>       | <b>0,38%</b>      |
| Sicilia               | 0,25%        | 0,31%        | 0,34%        | 0,30%              | 0,24%        | 0,20%        | 0,27%        | 0,23%              | 0,30%             |
| Sardegna              | 0,68%        | 0,68%        | 0,97%        | 0,78%              | 0,35%        | 0,45%        | 0,68%        | 0,49%              | 0,60%             |
| <b>Italia</b>         | <b>0,21%</b> | <b>0,33%</b> | <b>0,34%</b> | <b>0,29%</b>       | <b>0,19%</b> | <b>0,21%</b> | <b>0,28%</b> | <b>0,23%</b>       | <b>0,33%</b>      |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

(1) Il valore del PIL delle regioni e macroaree non è ancora disponibile per l'anno 2019. Esso è stato ottenuto imputando il tasso di crescita nazionale agli importi del 2018.

Esso assume valori, in media, poco superiori allo 0,3% sull'intero territorio nazionale. Tuttavia, per il Sud e le Isole, l'indicatore assume valori medi più elevati nel periodo 2013-2015 (con picchi nel Molise, 1,3%, Campania, 0,85%, Sardegna, 0,78% e Calabria, 0,75%), per subire un brusco rallentamento nel periodo 2016-2018. Al contrario, per le ripartizioni del Centro-Nord l'indicatore è crescente in entrambi i periodi indicati.

La **Tab. 5** espone, con analogha prospettazione, il confronto regionale dell'importo pro capite delle procedure di affidamento: dai dati emerge che, in media, le regioni demograficamente meno popolate sono caratterizzate da valori pro capite superiori, con l'eccezione della Campania nel biennio 2014-2015. Eccezione quella segnalata coerente con i valori delle procedure avviate in quella regione che sono risultati particolarmente elevati nello stesso biennio. A livello nazionale si può osservare, invece, che solo nel 2019 i valori pro capite delle procedure hanno assunto valori superiori rispetto a quelli riscontrati nel 2015.

**Tab. 5**  
**Importo pro capite delle procedure di affidamento avviate da Comuni - Dati regionali del periodo 2013-2019 (in €)**

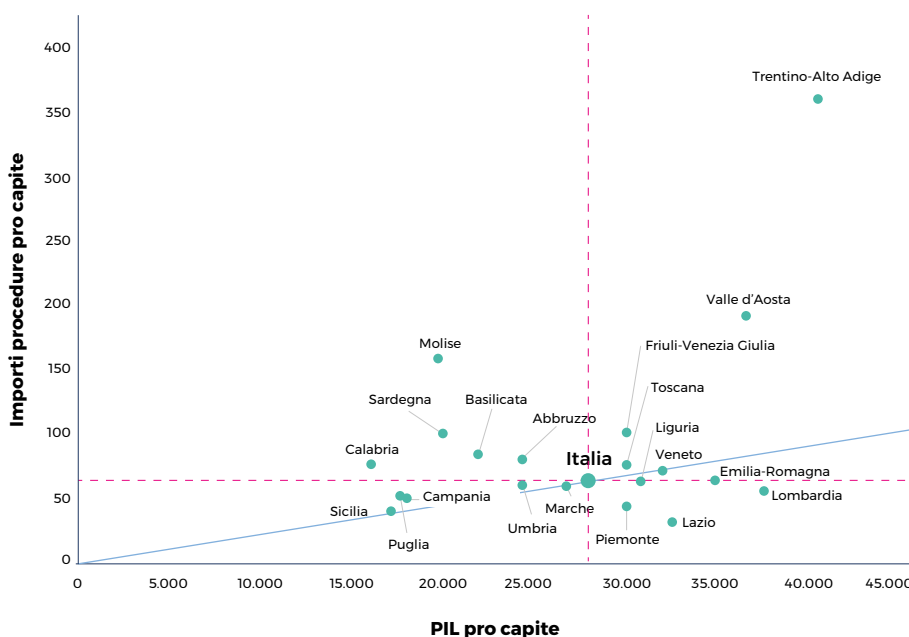
| Regione               | 2013        | 2014         | 2015         | 2016        | 2017         | 2018         | 2019         | Andamento per macro-area 2013-2019 |
|-----------------------|-------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|------------------------------------|
| <b>Nord-Ovest</b>     | <b>46,0</b> | <b>63,0</b>  | <b>78,7</b>  | <b>41,3</b> | <b>49,5</b>  | <b>74,5</b>  | <b>88,5</b>  |                                    |
| Piemonte              | 47,8        | 66,5         | 91,8         | 36,3        | 40,3         | 56,9         | 77,4         |                                    |
| Valle d'Aosta         | 164,3       | 171,1        | 179,3        | 102,1       | 149,7        | 324,9        | 222,8        |                                    |
| Liguria               | 54,3        | 120,0        | 80,2         | 50,9        | 60,7         | 81,6         | 186,4        |                                    |
| Lombardia             | 42,3        | 50,9         | 71,4         | 41,3        | 50,5         | 77,9         | 76,5         |                                    |
| <b>Nord-Est</b>       | <b>70,7</b> | <b>74,7</b>  | <b>94,4</b>  | <b>80,6</b> | <b>101,0</b> | <b>113,8</b> | <b>123,7</b> |                                    |
| Trentino-Alto Adige   | 275,0       | 285,2        | 296,4        | 287,0       | 398,0        | 398,1        | 357,2        |                                    |
| Veneto                | 49,0        | 52,2         | 81,0         | 61,8        | 70,1         | 84,2         | 97,8         |                                    |
| Friuli-Venezia Giulia | 63,0        | 79,7         | 107,6        | 84,3        | 102,6        | 116,0        | 135,8        |                                    |
| Emilia-Romagna        | 48,7        | 48,6         | 57,7         | 51,0        | 63,6         | 77,7         | 92,8         |                                    |
| <b>Centro</b>         | <b>44,7</b> | <b>41,3</b>  | <b>55,2</b>  | <b>36,5</b> | <b>53,0</b>  | <b>62,2</b>  | <b>72,5</b>  |                                    |
| Toscana               | 50,6        | 50,7         | 67,7         | 58,2        | 81,2         | 89,4         | 80,4         |                                    |
| Umbria                | 57,5        | 55,8         | 98,4         | 32,5        | 67,5         | 82,5         | 89,6         |                                    |
| Marche                | 62,1        | 53,4         | 76,7         | 44,0        | 70,2         | 63,3         | 102,9        |                                    |
| Lazio                 | 33,8        | 30,0         | 35,0         | 21,2        | 28,5         | 41,5         | 57,0         |                                    |
| <b>Sud</b>            | <b>71,1</b> | <b>176,2</b> | <b>138,3</b> | <b>56,6</b> | <b>49,4</b>  | <b>72,8</b>  | <b>119,9</b> |                                    |
| Abruzzo               | 74,7        | 86,2         | 157,7        | 72,4        | 74,1         | 98,1         | 145,6        |                                    |
| Molise                | 162,8       | 365,4        | 213,8        | 211,5       | 109,5        | 149,1        | 163,6        |                                    |
| Campania              | 58,6        | 250,6        | 139,0        | 41,5        | 42,3         | 61,8         | 117,7        |                                    |
| Puglia                | 75,5        | 106,4        | 115,2        | 41,5        | 43,8         | 61,8         | 82,9         |                                    |
| Basilicata            | 85,0        | 122,8        | 211,6        | 99,4        | 70,1         | 82,9         | 135,0        |                                    |
| Calabria              | 77,6        | 145,9        | 137,6        | 84,7        | 49,9         | 96,6         | 174,1        |                                    |
| <b>Isole</b>          | <b>66,3</b> | <b>72,5</b>  | <b>90,7</b>  | <b>47,4</b> | <b>47,5</b>  | <b>68,8</b>  | <b>70,5</b>  |                                    |
| Sicilia               | 43,0        | 52,6         | 57,0         | 40,0        | 33,8         | 46,2         | 52,6         |                                    |
| Sardegna              | 137,2       | 133,4        | 194,2        | 70,0        | 89,5         | 137,7        | 125,0        |                                    |
| <b>Italia</b>         | <b>58,6</b> | <b>88,4</b>  | <b>92,2</b>  | <b>52,1</b> | <b>59,8</b>  | <b>78,6</b>  | <b>97,4</b>  |                                    |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

Per approfondire ulteriormente le differenze regionali delle procedure di affidamento in termini di PIL risulta utile scomporre l'indicatore nel rapporto fra le seguenti due componenti: le procedure pro capite e il PIL pro capite. Come rappresentato in **Fig. 7**, la pendenza della retta passante per l'origine degli assi del piano cartesiano e il punto identificativo della regione esprime la dimensione del rapporto fra procedure e PIL della regione stessa mentre le già menzionate componenti (numeratore e denominatore) costituiscono le coordinate del punto. Le curve tratteggiate ortogonali identificano il valore di ascissa e di ordinata corrispondenti al dato nazionale, mentre i valori prospettati si riferiscono al dato medio del triennio 2016-2018<sup>21</sup>.

**Fig. 7**  
**Procedure di affidamento avviate da Comuni in rapporto al PIL e relativa scomposizione - Valori medi del triennio 2016-2018**

(in €)



Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

Per una migliore comprensione del grafico, si precisa che le regioni che si collocano al di sopra della retta passante per l'origine degli assi e il punto corrispondente al dato nazionale presentano un rapporto delle procedure rispetto al PIL più elevato del dato medio, e viceversa per quelle che si collocano al di sotto.

<sup>21</sup> Non si tiene in considerazione l'anno 2019, in quanto i valori del PIL regionale non sono disponibili ma ottenuti attraverso un'approssimazione che imputa il tasso di crescita del PIL nazionale (circa lo 0,3%) ai valori dei PIL regionali del 2018.

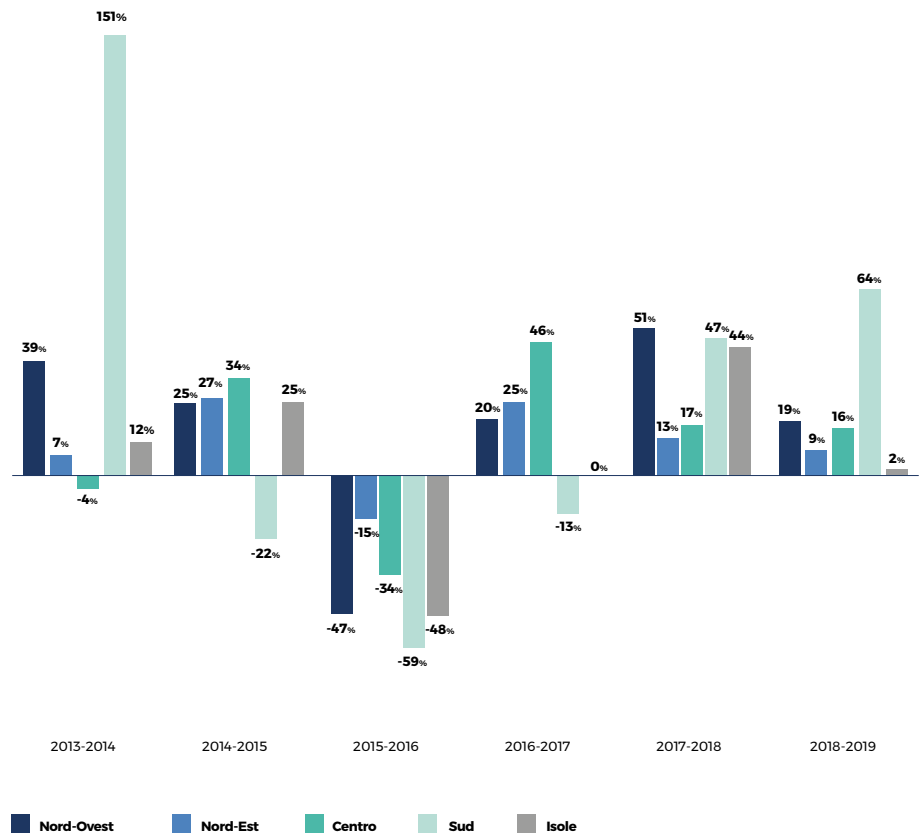
► Esiste una correlazione tra dimensione economica pro capite e consistenza delle procedure pro capite.

La scomposizione dell'indicatore nelle dimensioni espresse dall'asse delle ascisse e delle ordinate permette di identificare quattro *cluster*, rappresentati dai quadranti del piano cartesiano definiti dalle rette ortogonali passanti per il punto relativo al dato nazionale: le regioni caratterizzate da alti livelli di sviluppo economico e di importo pro capite delle procedure (primo quadrante), che fanno capo a regioni poco popolate del Nord, come Trentino-AltoAdige, Valle d'Aosta e Friuli-Venezia Giulia; le regioni contrassegnate da bassi livelli pro capite per entrambe le dimensioni, riferite principalmente a regioni densamente popolate nel sud Italia, come Sicilia, Puglia e Campania (terzo quadrante); le regioni popolate e sviluppate ma con bassi livelli delle procedure pro capite, come Lombardia, Lazio e Piemonte (quarto quadrante) e, infine, le regioni meno sviluppate, e popolate, con importo pro capite delle procedure al di sopra della media nazionale, come Molise, Basilicata e Sardegna (secondo quadrante).

# APPENDICE

**Fig. A.1**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni**  
**per ripartizione geografica - Periodo 2013-2019**  
*(variazione percentuale)*

► Nel 2019 la crescita degli importi è stata piuttosto generalizzata, sebbene di intensità maggiore nel Sud.

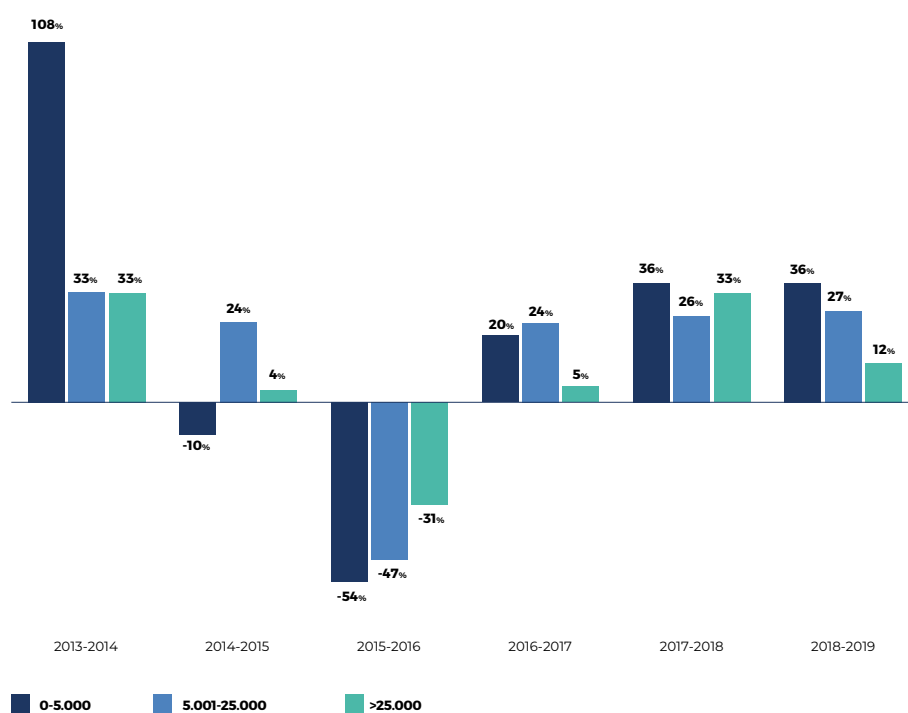


Fonte: Elaborazioni RGS su base dati BDAP-MOP.

Nota: Il tasso di variazione è calcolato rispetto agli importi dell'anno precedente.

**Fig. A.2**  
**Procedure di affidamento di lavori pubblici avviate da Comuni per classe dimensionale - Periodo 2013-2019**  
*(variazione percentuale)*

► Gli importi per classe dimensionale sono più stabili per i Comuni di maggiori dimensioni.



Fonte: Elaborazioni RGS su base dati BDAP-MOP.

Nota: Il tasso di variazione è calcolato rispetto agli importi dell'anno precedente.

**Tab. A.1**  
**Importo delle procedure di affidamento di lavori pubblici avviate dai Comuni**  
**per ripartizione geografica e classe dimensionale - Periodo 2013-2019**  
*(in mln di €)*

| Classe            | 2013         | 2014         | 2015         | 2016         | 2017         | 2018         | 2019         |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Nord-Ovest</b> | <b>729</b>   | <b>1.016</b> | <b>1.269</b> | <b>666</b>   | <b>796</b>   | <b>1.200</b> | <b>1.425</b> |
| 0-5.000           | 192          | 270          | 338          | 171          | 235          | 318          | 386          |
| 5.001-25.000      | 213          | 232          | 400          | 209          | 288          | 399          | 428          |
| > 25.000          | 324          | 514          | 530          | 287          | 273          | 482          | 611          |
| <b>Nord-Est</b>   | <b>815</b>   | <b>871</b>   | <b>1.102</b> | <b>938</b>   | <b>1.175</b> | <b>1.325</b> | <b>1.442</b> |
| 0-5.000           | 264          | 314          | 350          | 273          | 350          | 404          | 421          |
| 5.001-25.000      | 318          | 286          | 435          | 343          | 427          | 461          | 540          |
| > 25.000          | 233          | 271          | 317          | 322          | 398          | 461          | 481          |
| <b>Centro</b>     | <b>522</b>   | <b>499</b>   | <b>667</b>   | <b>439</b>   | <b>640</b>   | <b>749</b>   | <b>871</b>   |
| 0-5.000           | 97           | 118          | 133          | 56           | 93           | 106          | 157          |
| 5.001-25.000      | 159          | 157          | 220          | 167          | 207          | 276          | 268          |
| > 25.000          | 267          | 224          | 313          | 216          | 340          | 367          | 446          |
| <b>Sud</b>        | <b>994</b>   | <b>2.496</b> | <b>1.956</b> | <b>798</b>   | <b>694</b>   | <b>1.022</b> | <b>1.674</b> |
| 0-5.000           | 284          | 1.124        | 748          | 241          | 226          | 347          | 712          |
| 5.001-25.000      | 283          | 698          | 652          | 184          | 211          | 273          | 554          |
| > 25.000          | 427          | 674          | 555          | 373          | 257          | 402          | 408          |
| <b>Isole</b>      | <b>439</b>   | <b>490</b>   | <b>613</b>   | <b>319</b>   | <b>319</b>   | <b>459</b>   | <b>469</b>   |
| 0-5.000           | 127          | 179          | 239          | 95           | 99           | 186          | 173          |
| 5.001-25.000      | 162          | 135          | 163          | 87           | 91           | 132          | 172          |
| > 25.000          | 151          | 176          | 212          | 136          | 128          | 141          | 124          |
| <b>Italia</b>     | <b>3.500</b> | <b>5.372</b> | <b>5.606</b> | <b>3.160</b> | <b>3.624</b> | <b>4.755</b> | <b>5.880</b> |
| 0-5.000           | 964          | 2.004        | 1.808        | 836          | 1.003        | 1.362        | 1.849        |
| 5.001-25.000      | 1.134        | 1.508        | 1.871        | 990          | 1.224        | 1.541        | 1.962        |
| > 25.000          | 1.402        | 1.859        | 1.928        | 1.334        | 1.397        | 1.852        | 2.069        |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

**Tab. A.2**  
**Numero procedure di affidamento di lavori pubblici avviate dai Comuni**  
**per ripartizione geografica e classe dimensionale - Periodo 2013-2019**

| Classe            | 2013          | 2014          | 2015          | 2016          | 2017          | 2018          | 2019          |
|-------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Nord-Ovest</b> | <b>2.670</b>  | <b>3.601</b>  | <b>4.282</b>  | <b>3.099</b>  | <b>3.759</b>  | <b>4.577</b>  | <b>6.584</b>  |
| 0-5.000           | 1.150         | 1.599         | 1.650         | 1.221         | 1.522         | 1.916         | 3.049         |
| 5.001-25.000      | 855           | 1.098         | 1.485         | 1.127         | 1.326         | 1.623         | 2.343         |
| > 25.000          | 665           | 904           | 1.147         | 751           | 911           | 1.038         | 1.192         |
| <b>Nord-Est</b>   | <b>3.281</b>  | <b>3.666</b>  | <b>4.224</b>  | <b>3.594</b>  | <b>4.209</b>  | <b>4.441</b>  | <b>6.360</b>  |
| 0-5.000           | 1.290         | 1.348         | 1.513         | 1.265         | 1.553         | 1.794         | 2.436         |
| 5.001-25.000      | 1.184         | 1.313         | 1.519         | 1.463         | 1.580         | 1.657         | 2.578         |
| > 25.000          | 807           | 1.005         | 1.192         | 866           | 1.076         | 990           | 1.346         |
| <b>Centro</b>     | <b>1.917</b>  | <b>2.315</b>  | <b>2.547</b>  | <b>1.902</b>  | <b>2.126</b>  | <b>2.627</b>  | <b>3.586</b>  |
| 0-5.000           | 623           | 666           | 628           | 331           | 501           | 661           | 998           |
| 5.001-25.000      | 637           | 755           | 927           | 663           | 666           | 851           | 1.373         |
| > 25.000          | 657           | 894           | 992           | 908           | 959           | 1.115         | 1.215         |
| <b>Sud</b>        | <b>2.190</b>  | <b>4.268</b>  | <b>4.842</b>  | <b>2.091</b>  | <b>2.079</b>  | <b>2.703</b>  | <b>5.101</b>  |
| 0-5.000           | 1.019         | 2.248         | 2.441         | 913           | 864           | 1.161         | 2.297         |
| 5.001-25.000      | 622           | 1.229         | 1.475         | 616           | 597           | 770           | 1.858         |
| > 25.000          | 549           | 791           | 926           | 562           | 618           | 772           | 946           |
| <b>Isole</b>      | <b>1.228</b>  | <b>1.478</b>  | <b>2.118</b>  | <b>1.151</b>  | <b>1.242</b>  | <b>1.713</b>  | <b>2.111</b>  |
| 0-5.000           | 619           | 728           | 1.153         | 541           | 588           | 812           | 916           |
| 5.001-25.000      | 347           | 393           | 526           | 295           | 328           | 493           | 787           |
| > 25.000          | 262           | 357           | 439           | 315           | 326           | 408           | 408           |
| <b>Italia</b>     | <b>11.286</b> | <b>15.328</b> | <b>18.013</b> | <b>11.837</b> | <b>13.415</b> | <b>16.061</b> | <b>23.742</b> |
| 0-5.000           | 4.701         | 6.589         | 7.385         | 4.271         | 5.028         | 6.344         | 9.696         |
| 5.001-25.000      | 3.645         | 4.788         | 5.932         | 4.164         | 4.497         | 5.394         | 8.939         |
| > 25.000          | 2.940         | 3.951         | 4.696         | 3.402         | 3.890         | 4.323         | 5.107         |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.

**Tab. A.3**  
**Comuni interessati da procedure di affidamento avviate esclusivamente**  
**in forma associativa**

| Classe            | 2013     | 2014     | 2015      | 2016       | 2017       | 2018       | 2019       |
|-------------------|----------|----------|-----------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Nord-Ovest</b> | <b>2</b> | <b>2</b> | <b>51</b> | <b>59</b>  | <b>45</b>  | <b>55</b>  | <b>17</b>  |
| 0-5.000           | 2        | 1        | 38        | 43         | 34         | 38         | 12         |
| 5.001-25.000      | 0        | 1        | 12        | 14         | 10         | 17         | 5          |
| > 25.000          | 0        | 0        | 1         | 2          | 1          | 0          | 0          |
| <b>Nord-Est</b>   | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>19</b> | <b>59</b>  | <b>40</b>  | <b>50</b>  | <b>17</b>  |
| 0-5.000           | 0        | 1        | 15        | 32         | 24         | 30         | 11         |
| 5.001-25.000      | 0        | 0        | 4         | 23         | 14         | 16         | 5          |
| > 25.000          | 0        | 0        | 0         | 4          | 2          | 4          | 1          |
| <b>Centro</b>     | <b>1</b> | <b>1</b> | <b>3</b>  | <b>33</b>  | <b>28</b>  | <b>24</b>  | <b>11</b>  |
| 0-5.000           | 1        | 0        | 3         | 21         | 17         | 13         | 9          |
| 5.001-25.000      | 0        | 1        | 0         | 10         | 9          | 8          | 2          |
| > 25.000          | 0        | 0        | 0         | 2          | 2          | 3          | 0          |
| <b>Sud</b>        | <b>3</b> | <b>1</b> | <b>15</b> | <b>143</b> | <b>129</b> | <b>125</b> | <b>72</b>  |
| 0-5.000           | 1        | 1        | 10        | 93         | 82         | 78         | 61         |
| 5.001-25.000      | 1        | 0        | 5         | 38         | 34         | 35         | 7          |
| > 25.000          | 1        | 0        | 0         | 12         | 13         | 12         | 4          |
| <b>Isole</b>      | <b>1</b> | <b>0</b> | <b>0</b>  | <b>20</b>  | <b>22</b>  | <b>30</b>  | <b>8</b>   |
| 0-5.000           | 0        | 0        | 0         | 4          | 7          | 12         | 6          |
| 5.001-25.000      | 1        | 0        | 0         | 10         | 11         | 14         | 2          |
| > 25.000          | 0        | 0        | 0         | 6          | 4          | 4          | 0          |
| <b>Italia</b>     | <b>7</b> | <b>5</b> | <b>88</b> | <b>314</b> | <b>264</b> | <b>284</b> | <b>125</b> |
| 0-5.000           | 4        | 3        | 66        | 193        | 164        | 171        | 99         |
| 5.001-25.000      | 2        | 2        | 21        | 95         | 78         | 90         | 21         |
| > 25.000          | 1        | 0        | 1         | 26         | 22         | 23         | 5          |

Fonte: Elaborazioni RGS su dati BDAP-MOP.



# DEFINIZIONI

## **Lista S.13**

Elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S.13 nel SEC) predisposto annualmente dall'Istat.

Per ulteriori dettagli: [www.istat.it/it/archivio/190748](http://www.istat.it/it/archivio/190748)

## **Lista S.13 analitica**

Lista delle stazioni appaltanti che afferiscono agli enti appartenenti alla lista S.13.

## **Opera pubblica**

Il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 50/2015, art. 3, co. 1, lettera pp) definisce "opera" il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica; la pubblicità dell'opera si riferisce all'utilità, pertanto, gli effettivi realizzatori possono essere sia pubblici che privati.

## **Procedure di affidamento avviate**

Bandi di gara pubblicati e inviti diffusi dalle stazioni appaltanti finalizzati all'individuazione dell'operatore economico che, da solo o in raggruppamento con altri operatori, sarà responsabile della realizzazione dei lavori.



# ACRONIMI

## **BDAP-MOP**

Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche –  
Monitoraggio delle Opere Pubbliche

## **CIG**

Codice Identificativo di Gara

## **CUP**

Codice Unico di Progetto

## **Istat**

Istituto Nazionale di Statistica

## **NUTS**

Nomenclatura delle Unità Territoriali  
Statistiche

## **RGS**

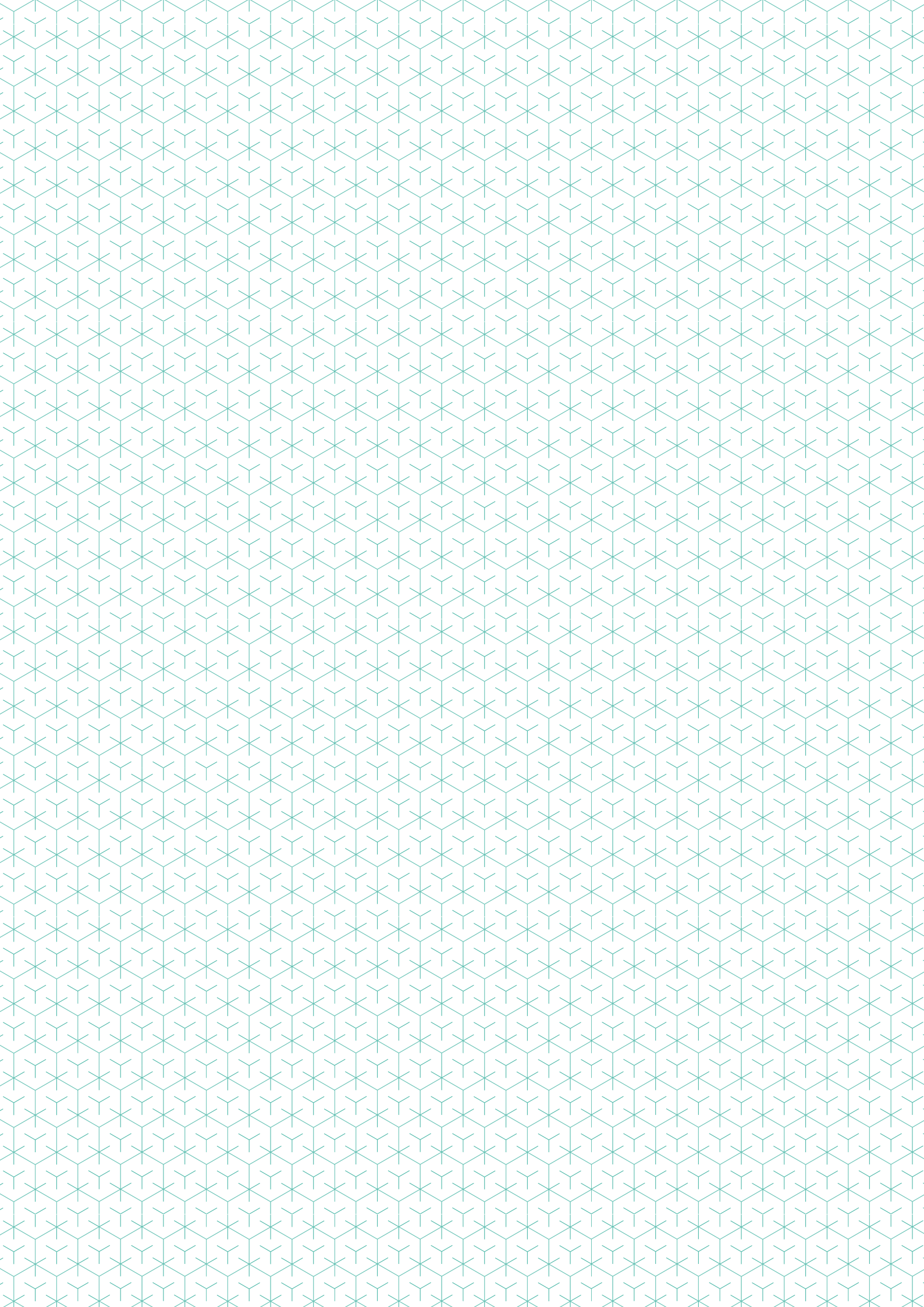
Ragioneria Generale dello Stato

## **RUP**

Responsabile Unico di Procedimento

## **SEC**

Sistema Europeo dei Conti





**i quaderni del  
portale OpenBDAP**



**OpenBDAP**

**<https://openbdap.mef.gov.it>**